

CdRom

Indice del materiale allegato

Parte II - I SISTEMI di PIANIFICAZIONE e i PIANI

Capitolo 1 Il ritorno dello Stato. Come cambia il rapporto tra Stato e Territorio

La struttura della pianificazione nelle amministrazioni pubbliche *di Mauro Giudice*

Parte III - I TEMI del GOVERNO e del TERRITORIO

Capitolo 5 La Modernizzazione tra welfare e infrastrutture

Welfare e città. L'esperienza degli operatori di strada nel comune di Venezia *Maria Chiara Tosi*

L'economia della solidarietà si territorializza: il caso del DES Brianza *Roberta Lazzarotti*

Tabella. Elenco dei bilanci sociali *a cura di Serena Belli*

Capitolo 6 I nuovi modi di governare le città

Le scelte dei governi delle città *Roberto Bobbio*

Rapporti dalle città. I governi e le scelte

Torino, *Luca Staricco*; Milano, *Laura Pogliani, Daniela Giannoccaro*; Brescia, *Barbara Badiani, Maurizio Tira*; Verona, *Paolo Boninsegna, Marisa Fantin, Paolo Ricbelli*; Venezia, *Omar Tommasi*; Bologna, *Francesco Evangelisti e Simona Tondelli con Luciana Africani, Francesca Chierigato, Chiara Manaresi, Gabriella Marra, Irene Sensi, Alessandro Del Piano, Lucia Ferroni, Donato Nigro*; Genova, *Silvia Soppa*; Firenze, *Chiara Agnoletti*; Ancona, *Claudio Centanni*; Pescara, *Chiara Rizzì*; Roma, *Rossana Corrado, Alessia Ferretti*; Bari, *Francesco Marocco, Marianna Simone*; Napoli, *Eleonora Giovane di Girasole*; Salerno, *Isidoro Fasolino*; Cosenza, *Massimo Zupì*; Palermo, *Ignazio Vinci, Barbara Lino, Giovanni Sarta*; Catania, *Luca Barbarossa*.

Il sostegno della Cassa DP alla ricostruzione dell'Aquila *Giovanni Malitesta*

Convenzione ABI-CDP 02.09.2010

Finanziamenti alle Banche per interventi a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma in

Abruzzo - Scheda Prodotto

Contratto provvista CDP-Banche

Contratto finanziamento Banche-Beneficiari Parte I, II, III, IV, V, VI

FOCUS

VALUTAZIONE E QUADRI CONOSCITIVI *Donato Di Ludovico*

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA *Alessandra Fidanza*

La Valutazione ambientale strategica (Vas)

Maria Cerreta, Pasquale De Toro, Alessandra Fidanza

Un'esperienza pilota di VAS in itinere

Agata Spaziante, Chiara Murano, Carlo Rega, Mirko Carbone

Vas e governo delle risorse idriche

Chiara Murano, Agata Spaziante



INU Edizioni Srl
Piazza Farnese 44 - 00186 Roma
Tel. 06 68195562
inuprom@inuedizioni.it
www.inu.it
Iscrizione CCAA 814890/95
Iscrizione al Tribunale di Roma 3563/95
ISBN 978-88-7603-038-3

Indice del RdT

Presentazione *Federico Oliva*
Introduzione *Pierluigi Properzi*

Parte I - Un FUTURO POSSIBILE <i>Pierluigi Properzi</i>	13
<i>Paolo Avarello</i> Urbanistica: una evoluzione disciplinare tra resistenze e innovazione	15
<i>Giuseppe Campos Venuti</i> Conoscere per governare	19
<i>Michele Talia</i> Nuovi piani in attesa di nuovi attori	21
<i>Aldo Bonomi</i> Il territorio come terra di mezzo tra flussi e luoghi	25
<i>Paolo Perulli</i> Reti senza modernizzazione	29
<i>Pierluigi Mantini</i> Parole e politiche urbanistiche nella crisi	35
<i>Mario Breglia</i> Il mercato immobiliare italiano oggi e domani	41
<i>Aldo Mancurti</i> Le politiche pubbliche che orientano le scelte	45
<i>Franco Migliorini</i> Europa, quale territorio oltre la crisi?	49
<i>Edoardo Zanchini</i> Un cambiamento ecologico per le città italiane	55
<i>Anonimo ministeriale</i> Declinare o reagire?	59
Parte II - I SISTEMI di PIANIFICAZIONE e i PIANI <i>Carlo Alberto Barbieri</i>	63
Capitolo 1 Il ritorno dello Stato. Come cambia il rapporto tra Stato e Territorio <i>Carlo Alberto Barbieri</i>	67
Lo Stato (e le Regioni) in Europa	71
Intese e Accordi quadro	75
Natura e Paesaggio: tutele dello Stato e piani delle Regioni.	79
Le politiche ambientali e i piani	91
La pianificazione dei trasporti e della logistica	101
BOX Le deleghe e le strutture della pianificazione <i>Mauro Giudice</i>	107
Capitolo 2 Regioni e Province. Le incertezze dell'Area Vasta <i>Mauro Giudice, Giuseppe De Luca</i>	111
Modalità di interazione nella pianificazione del territorio	113
Piani e Quadri Regionali	124
I Piani delle Province	143
BOX Le agende 21 <i>Emilio D'Alessio</i>	165
Capitolo 3 La pianificazione dei comuni <i>Simone Ombuen</i>	171
Per una rinnovata visione del territorio e della pianificazione	173
Il paradosso della metropolizzazione	187
Piccoli centri storici	197
La pianificazione comunale nelle circoscrizioni territoriali	203
BOX Urbanpromo, il punto sul marketing urbano e territoriale <i>Stefano Stangbellini</i>	239
FOCUS CONSUMO DI SUOLO <i>A. Arcidiacono</i>	243
COSA SUCCEDA AL TERRITORIO DELL'AGRICOLTURA <i>M. Di Mario</i>	251
SCENARI E CAMBIAMENTI NEGLI USI DEL SUOLO AGRICOLO <i>G. Cafiero</i>	257
Parte III - I TEMI del GOVERNO e del TERRITORIO <i>Pierluigi Properzi</i>	265
Capitolo 4 Paesaggi, il Piano e la loro cura <i>Attilia Peano</i>	269
Progettualità locale per il Paesaggio	271
Il ruolo delle Reti ecologiche	309
BOX Paesaggio vs Infrastrutture <i>M. Angrilli</i>	315
Capitolo 5 La Modernizzazione tra welfare e infrastrutture <i>Valter Fabietti</i>	319
Reti infrastrutturali	321
Centralità e Distribuzione	329
Il Welfare dei territori	331
Obiettivi di Servizio	343
I Piani dei Servizi	351
La partecipazione	357
BOX Le grandi opere tra rifiuto, mediazione e consenso <i>M. Virano</i>	365
Capitolo 6 I nuovi modi di governare le città <i>Pierluigi Properzi</i>	367
Le scelte dei governi delle città	369
Energia e ambiente urbano	381
La nuova questione abitativa	387
La nuova questione fondiaria	393
Partenariato Pubblico/Privato nella riqualificazione urbana	403
Il patrimonio immobiliare dello stato	413
Il sostegno della Cassa DP alla ricostruzione dell'Aquila	421
BOX Urban Center <i>B. Monardo</i>	427
FOCUS VALUTAZIONE e QUADRI CONOSCITIVI <i>D. Di Ludovico</i>	431
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA <i>A. Fianza</i>	443
<i>Attribuzioni dei testi</i>	447
<i>Indice tabelle, figure e grafici</i>	449
<i>Box e Focus</i>	452

Il Rapporto è prodotto dall'Istituto Nazionale di Urbanistica con il contributo di Urbit - Urbanpromo
Responsabile scientifico e del coordinamento generale: Pierluigi Properzi
Coordinamento editoriale: M. Cristina Musacchio

Redazione indicatori: Lab. ANTEA-DAU Univ. L'Aquila. Andrea Chietini e Donato Di Ludovico
Elaborazione statistica e cartografia GIS: F. Benelli - DipSU, Roma Tre

LE SCHEDE

PALERMO 03	Rigenerazione del waterfront e nuovo Piano Regolatore Portuale												
stato di attuazione	Il Piano regolatore portuale (PRP) di Palermo è attualmente in discussione. Passo preliminare all'approvazione in Consiglio Comunale, il 20 novembre 2010 la Commissione Urbanistica ha espresso parere favorevole all'intesa tra Comune e Autorità Portuale sul PRP e sull'avvio del processo di riqualificazione urbana delle "aree bersaglio". Sono in corso di completamento i lavori di sistemazione del porto turistico della Cala. E' stato consegnato ad agosto 2009 il Parco archeologico del Castello a Mare (lavori iniziati nel 2006).												
attori	Autorità Portuale di Palermo Altri: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Comune di Palermo, RFI												
strumenti	Piano regolatore portuale (ex art. 5 L. 84/1994).												
finanziamenti	Risorse pubbliche varie (Ministero Infrastrutture e Trasporti, fondi POR 2000/6, A.P.Q. 2001 Trasporto Marittimo Risorse aree depresse, fondi del "Piano di Sviluppo Nautico da Diporto" DGR 317/2004, PIT, n. 7 Mis 1.2.4 Intervento 7.03, L. 413/98, D.M. 02.05.2001, fondi ex Agensud e Autorità Portuale) Investimenti privati. I lavori Parco archeologico del Castello a Mare sono stati finanziati nell'ambito del PIT e sono il frutto di una iniziativa congiunta Comune di Palermo, Sovrintendenza BB.CC.AA. (progettazione), ASI, Autorità Portuale.												
obiettivi	Oltre agli obiettivi specifici che riguardano lo sviluppo delle attività portuali, il PRP si propone la rigenerazione del waterfront e la creazione di nuove aree di connessione e interazione tra porto e città.												
ambiti / settori note	<table border="1" data-bbox="427 1111 1364 1200"> <tr> <td data-bbox="427 1111 469 1155"></td> <td data-bbox="469 1111 735 1155">1. casa</td> <td data-bbox="735 1111 777 1155">X</td> <td data-bbox="777 1111 1043 1155">3. servizi</td> <td data-bbox="1043 1111 1085 1155"></td> <td data-bbox="1085 1111 1364 1155">5. cultura</td> </tr> <tr> <td data-bbox="427 1155 469 1200">X</td> <td data-bbox="469 1155 735 1200">2. infrastrutture</td> <td data-bbox="735 1155 777 1200">X</td> <td data-bbox="777 1155 1043 1200">4. lavoro & formazione</td> <td data-bbox="1043 1155 1085 1200"></td> <td data-bbox="1085 1155 1364 1200">6. società / ambiente</td> </tr> </table>		1. casa	X	3. servizi		5. cultura	X	2. infrastrutture	X	4. lavoro & formazione		6. società / ambiente
	1. casa	X	3. servizi		5. cultura								
X	2. infrastrutture	X	4. lavoro & formazione		6. società / ambiente								
partecipazione	-												
altri dati	-												
descrizione e commenti	<p>Il PRP segue un iter di approvazione complesso che include le verifiche della Regione, i pareri del Ministero dell'Ambiente e del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, l'intesa con l'AC; ai fini di tale intesa, è ancora in discussione in CC una proposta di deliberazione circa il PRP di Palermo (presentato nel luglio 2008).</p> <p>Il PRP di Palermo, presentato alla città l'8 luglio 2008, definisce le linee guida generali del rinnovato rapporto tra la città ed il waterfront centrale. Le principali strategie adottate dal nuovo Piano riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> il potenziamento del porto commerciale; l'individuazione di soluzioni per rispondere all'incremento del traffico crocieristico e il potenziamento dei servizi di qualità; il potenziamento delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare; il mantenimento delle attività industriali e il miglioramento della loro efficienza attraverso nuove banchine dedicate e un nuovo bacino di carenaggio; una forte integrazione degli spazi urbano-portuali con la città, la realizzazione di nuovi innesti con la città e la progettazione di un'area d'interfaccia con attività ad uso misto porto-città; una concentrazione degli edifici (servizi e terminal) lungo le banchine che consentirà di "aprire" il fronte sul porto liberandolo alla vista del mare e di portare alcune funzioni urbane vicino all'acqua. <p>Il PRP agisce in sinergia con la pianificazione strategica della città al fine di attivare nuovi progetti urbani per alcune aree limitrofe di grande interesse e soggette alla pianificazione comunale: il Centro Storico come grande sistema complesso in fase di rigenerazione, la foce dell'Oreto e l'ex Deposito Locomotive di Sant'Erasmo, l'ex Gasometro, il Borgo Vecchio, il Carcere dell'Ucciardone e l'area Sampolo-Mercato Ortofrutticolo, la ex Manifattura Tabacchi e la borgata dell'Acquasanta, l'Ospizio Marino e la Tonnara Florio, l'ex Chimica Arenella e la borgata. Le aree sono state definite nell'ambito dell'attività congiunta tra l'AP e Comune di Palermo per l'attuazione del Programma Innovativo in Ambito Urbano "Porti&Stazioni" di cui il PRP di fatto è uno degli esiti.</p>												

LE SCHEDE

PALERMO 04	Riconversione delle aree ferroviarie Lolli - Notarbartolo																
stato di attuazione	Lo studio di fattibilità è in fase di acquisizione dei pareri da parte degli Enti e Organi competenti.																
attori	Comune di Palermo, con: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Siciliana, FS, Autorità Portuale di Palermo.																
strumenti	Interventi prioritari del P.I.A.U. – Porti e Stazion Piano particolareggiato e progetti preliminari delle opere.																
finanziamenti	Il Ministero delle Infrastrutture ha finanziato la redazione dello studio di fattibilità. Alcune opere pubbliche ed il programma nel suo complesso sono inseriti nel Programma di Sviluppo Urbano della città di Palermo, in fase di approvazione, da attuare con fondi a valere sul POR 2007-2013. Per la ricerca dei finanziamenti privati saranno attivate procedure di evidenza pubblica.																
obiettivi	Obiettivo degli interventi è la riconversione urbana delle aree ferroviarie, con la radicale trasformazione, da “cesura urbana” a “cerniera urbana” delle aree coinvolte.																
ambiti / settori note	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>1. casa</td> <td>X</td> <td>3. servizi</td> <td>X</td> <td>5. cultura</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>2. infrastrutture</td> <td>X</td> <td>4. lavoro & formazione</td> <td></td> <td>6. società / ambiente</td> </tr> </table>						1. casa	X	3. servizi	X	5. cultura	X	2. infrastrutture	X	4. lavoro & formazione		6. società / ambiente
	1. casa	X	3. servizi	X	5. cultura												
X	2. infrastrutture	X	4. lavoro & formazione		6. società / ambiente												
partecipazione	-																
altri dati	-																
descrizione e commenti	<p>In occasione della redazione del Programma Innovativo in Ambito Urbano – Porti e Stazioni, promosso dal Ministero delle Infrastrutture, è stato elaborato uno studio di fattibilità per gli interventi inerenti il riuso delle aree ferroviarie della ex Stazione Lolli e l'utilizzazione dell'area di copertura della trincea ferroviaria presente presso la Stazione Notarbartolo.</p> <p>La localizzazione di attrezzature culturali di rango metropolitano, il completamento della rete viaria, il potenziamento del sistema del verde ed i nuovi sistemi insediativi commerciali e direzionali previsti sono finalizzati alla creazione di nuove centralità.</p> <p>Gli interventi sono coerenti con le previsioni del Prg (che destina dette aree a servizi) ma vengono sviluppati nella logica dei programmi integrati, con previsione di intervento privato per la copertura degli oneri finanziari, per funzioni residenziali, commerciali e direzionali previste su parte delle aree da recuperare.</p> <p>Gli interventi pubblici più rilevanti consistono nella realizzazione di un Museo nella ex Stazione Lolli, di una nuova attrezzatura culturale presso la stazione Notarbartolo, di parcheggi di interscambio, di interventi di completamento della trama viaria e di potenziamento del sistema del verde.</p>																